



COMUNE DI CINTE TESINO
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 23
della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: CESSIONE IN COMODATO GRATUITO DELL'IMMOBILE IDENTIFICATO DALLA P.ED. 410/1 IN C.C. CINTE TESINO I^ E DEI BENI MOBILI IN ESSO CONTENUTI (ARREDI ED ATTREZZATURE) DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI CINTE TESINO, SITO IN CINTE TESINO, VIA DEL PERTEGANTE, N. 40, AD USO ACCOGLIENZA PROFUGHI DI GUERRA PROVENIENTI DALL'UCRAINA.

L'anno DUEMILAVENTIDUE addì VENTIDUE del mese di MARZO alle ore 11.²⁶, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

Ceccato Leonardo - Sindaco -

Busana Pietro

Busana Rugiada

Assenti i Signori:

Busana Pietro (Piero) – giustificato -

Assiste il Segretario Comunale sig. **Zanettin dott.ssa Amelia**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

OGGETTO: CESSIONE IN COMODATO GRATUITO DELL'IMMOBILE IDENTIFICATO DALLA P.ED. 410/1 IN C.C. CINTE TESINO I^ E DEI BENI MOBILI IN ESSO CONTENUTI (ARREDI ED ATTREZZATURE) DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI CINTE TESINO, SITO IN CINTE TESINO, VIA DEL PERTEGANTE, N. 40, AD USO ACCOGLIENZA PROFUGHI DI GUERRA PROVENIENTI DALL'UCRAINA.

Il Sindaco relaziona:

- l'articolo 11 della Costituzione della Repubblica Italiana dispone testualmente che *«l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia tra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo»*.
- il 24 febbraio 2022 l'esercito Russo ha invaso con arsenali militari la Repubblica di Ucraina, dando avvio ad un conflitto bellico tra gli stati di Russia e Ucraina; il campo di guerra continua ad allargarsi e numerose persone devono abbandonare le loro case ed emigrare dall'Ucraina verso i Paesi europei fra cui anche l'Italia
- la Comunità internazionale ha manifestato la più ferma condanna per l'invasione dell'Ucraina da parte dell'esercito Russo con bombardamenti e assedi delle principali città Ucraine, avvenuti in spregio ad ogni regola del diritto internazionale per sottomettere uno stato sovrano, rifiutando ogni tentativo d'intesa negoziale e minando la pace e la stabilità dell'Europa.
- l'aggravarsi della crisi internazionale in atto in Ucraina ha determinato il repentino incremento delle esigenze volte ad assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione interessata.
- l'Amministrazione comunale di Cinte Tesino, facendosi interprete del sentimento dell'intera Comunità cintese, con nota prot. 719 del 4 marzo 2022, ha comunicato alle competenti Autorità provinciali di poter mettere a disposizione dei cittadini ucraini, in particolare donne e bambini, profughi di guerra, circa 70 posti letto.
- al fine di poter ospitare i profughi necessita stipulare apposito contratto di cessione in comodato gratuito dell'immobile di proprietà comunale, ex centro diurno, identificato catastalmente dalla p.ed. 410/1 in c.c. Cinte Tesino I^, sito in via del Pertegante, n. 40.

LA GIUNTA COMUNALE

Udito e condiviso l'intervento del Sindaco.

Ritenuto opportuno assicurare il concorso del Comune di Cinte nell'adozione, sul territorio comunale, di tutte le iniziative di carattere straordinario di assistenza alla popolazione finalizzate al superamento della grave emergenza umanitaria determinatasi a seguito degli accadimenti in rassegna.

Rilevata l'importanza di poter utilizzare l'immobile ex centro diurno, identificato catastalmente dalla p.ed. 410/1 in c.c. Cinte Tesino I^, sito in via del Pertegante, n. 40, destinandolo temporaneamente a residenza atta a ospitare i profughi provenienti dalle zone di guerra dell'Ucraina.

Visto lo schema del contratto di concessione in comodato dell'immobile in argomento alla Provincia Autonoma di Trento per il periodo dal 24 marzo 2022 al 31 marzo 2022, composto da n. 11 articoli, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n° 2 ss.mm., “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”.
- lo Statuto comunale vigente.
- il Regolamento di contabilità comunale, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 28 del 31.08.2018, esecutiva a sensi di legge.

Acquisiti sulla presente deliberazione i pareri favorevoli di cui all’art. 185 del sopra citato Codice degli enti locali; in particolare da parte del:

- Segretario comunale per quanto attiene la regolarità tecnico - amministrativa;
- Responsabile del Servizio Finanziario per quanto attiene la regolarità contabile.

Preso atto della necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile al fine di poter sottoscrivere l’atto di cessione entro il 24 marzo p.v.

Con i voti favorevoli unanimi dei presenti e votanti, legalmente espressi,

DELIBERA

1. di cedere in comodato gratuito, per le motivazioni di cui alla premessa, alla Provincia Autonoma di Trento con sede legale in Trento, piazza Dante, n. 15, l’immobile di proprietà del Comune di Cinte Tesino – ex centro diurno per anziani – identificato catastalmente dalla p.ed. 410/1 in c.c. Cinte Tesino I^, per il periodo dal 24 marzo 2022 al 31 marzo 2022.
2. di approvare lo schema di contratto di comodato, composto da n. 11 articoli, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale e di autorizzare il Sindaco alla sua sottoscrizione.
3. di dichiarare, con separata votazione favorevole unanime, il presente provvedimento immediatamente esecutivo a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell’art. 183, 4° comma, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. n° 2/2018 e s.m.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ceccato Leonardo

IL SEGRETARIO
Zanettin dott.ssa Amelia

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal **22/03/2022** al **01/04/2022** senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zanettin dott.ssa Amelia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale nelle forme di legge e:

- ☐ divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.
- ☐ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.

Cinte Tesino, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zanettin dott.ssa Amelia

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione, da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige di cui la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 con le modifiche apportate dalla legge regionale 8 agosto 2018, n. 6.
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199.
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.

In materia di aggiudicazione di appalti, per le procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'allegato 1 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

CONTRATTO DI CESSIONE IN COMODATO DELL'IMMOBILE IDENTIFICATO DALLA P.ED. 410/1 IN C.C. CINTE TESINO I^ E DEI BENI MOBILI IN ESSO CONTENUTI (ARREDI ED ATTREZZATURE) DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI CINTE TESINO SITO IN CINTE TESINO, VIA DEL PERTEGANTE, N. 40 AD USO ACCOGLIENZA PROFUGHI DI GUERRA PROVENIENTI DALL'UCRAINA.

L'anno **duemilaventidue (2022)** il giorno _____ del mese di _____

TRA

COMUNE DI CINTE TESINO, con sede in Cinte Tesino, via don Dalmonego, n. 57, codice fiscale n. 00302450226, rappresentato dal sig. LeonarDo Ceccato, nato a Borgo Valsugana, il 17.08.1964, che interviene nella sua qualità di Sindaco del Comune di Cinte Tesino, autorizzato dalla Giunta comunale, ad impegnare legalmente e formalmente il Comune di Cinte Tesino, per il presente atto, il cui schema è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. ____ del _____, esecutiva a sensi di legge.

E

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, con sede in Trento, piazza Dante, n. 15 codice fiscale n. 00337460224, rappresentata dal dott. Giancarlo Riusciti, nato a Roma il 21/05/1958, che interviene nella sua qualità di Dirigente Generale del Dipartimento Salute e Politiche Sociali, in forza di quanto disposto dal D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg, autorizzato, ad impegnare legalmente e formalmente la Provincia Autonoma di Trento, per il presente atto, il cui schema è stato approvato con determinazione del _____ n. ____ del _____, esecutiva a sensi di legge.

PREMESSO CHE

- il Comune di Cinte Tesino è proprietario dell'immobile sito in Cinte Tesino, via del Pertegante, n. 40, catastalmente identificato dalla p.ed. 410/1 in c.c. Cinte Tesino I^;
- l'immobile, acquistato e ristrutturato per scopi sociali, inizialmente finalizzato all'attività di centro diurno per anziani, si presta all'accoglienza di gruppi di persone in quanto arredato e fornito di una cucina comunitaria idonea alla preparazione di pasti;

- la grande maggioranza della popolazione di Cinte Tesino e degli altri Comuni dell'Altipiano del Tesino, vede favorevolmente l'operazione umanitaria atta a favorire l'insediamento nella struttura di profughi provenienti dalle zone di guerra del territorio ucraino;
- la Giunta comunale di Cinte Tesino con propria deliberazione n. _____ del _____, esecutiva a sensi di legge, ha autorizzato il Sindaco del Comune di Cinte Tesino alla sottoscrizione di contratto di cessione gratuita dell'immobile p.ed. 410/1 alla Provincia Autonoma di Trento al fine di dare ospitalità ai cittadini ucraini profughi di guerra;
- il Dirigente del Dipartimento Salute e Politiche Sociali della Provincia Autonoma di Trento con propria determinazione n. _____ del _____ ha autorizzato la stipula con il Comune di Cinte Tesino dell'atto di acquisizione in comodato gratuito della dell'immobile identificato dalla p.ed. 410/1 in c.c. Cinte Tesino I^, per destinarlo all'ospitalità dei cittadini ucraini profughi di guerra.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

PREMESSE ED ALLEGATI

Le premesse, gli allegati (planimetria e visura catastale), gli atti e i documenti richiamati costituiscono, per patto espresso fra le parti contraenti, parte integrante, inscindibile e sostanziale del presente contratto.

Art. 2

OGGETTO

Il Comune di Cinte Tesino cede in comodato d'uso gratuito alla Provincia Autonoma di Trento l'immobile di sua proprietà, individuato catastalmente dalla p.ed. 410/1 in c. Cinte Tesino (il tutto come risulta evidenziato nella planimetria allegata e i relativi beni mobili (arredi ed attrezzature) afferenti al patrimonio del Comune di Cinte Tesino affinché possano concorrere alla gestione ottimale della struttura ai fini di realizzare dei servizi residenziali necessari ai profughi ucraini provenienti dalle zone di guerra. La struttura è consegnata arredata è dotata delle attrezzature e gli ausili necessari per l'esecuzione dei servizi oggetto del contratto di servizio. Le parti ritengono che sia gli arredi che gli ausili possano essere integrati con altri di proprietà comunale o di altra provenienza sia pubblica che privata al fine di ottimizzare le attuali esigenze o quelle future dell'utenza e/o facilitano il quotidiano lavoro di cura degli operatori assistenziali e sanitari e dei volontari che opereranno nei predetti servizi.

Art. 3

DURATA DEL COMODATO

La durata del comodato d'uso gratuito dei beni immobili e mobili ha la validità del contratto di servizio con decorrenza dal 24 marzo 2022 e fino al 31 marzo 2023, o prima in caso che l'emergenza dovesse rientrare.

Art. 4

OBBLIGHI DEL COMODATARIO

Il comodatario accetta l'immobile ed i beni mobili in esso contenuti oggetto del contratto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Il comodatario si obbliga ad utilizzare detti beni immobili e mobili esclusivamente per la realizzazione dei servizi di accogliimento dei profughi ucraini e al loro benessere psico-fisico. Il comodatario si obbliga a far conservare e custodire i beni in oggetto con cura e massima diligenza e a non farli destinare ad altri usi che non siano quelli sopra previsti a restituire al comodante, al termine del contratto, i beni stessi nello stato attuale, salvo il normale deterioramento d'uso.

Il comodatario si impegna, inoltre a fornire cuscini, lenzuola e coperte e asciugamani oltre alle stoviglie e agli alimentari e quant'altro necessario alle esigenze degli ospiti.

Il comodatario si obbliga a non concedere a terzi, a qualsiasi titolo, il godimento, anche temporaneo, dell'immobile oggetto del contratto, senza il consenso del Comodante.

Il perimento dell'immobile oggetto del contratto farà comunque carico al comodatario.

E' fatto divieto al comodatario di apportare modifiche all'immobile ricevuto in comodato, senza il consenso del comodante.

Le spese per le utenze rifiuti, gas, luce, acqua, telefono, tv, nuovi allacciamenti e intestazioni ed eventuali aumenti di potenza sono integralmente a carico del comodatario. Le utenze restano intestate al Comune di Cinte Tesino e le fatture emesse, nel periodo di comodato, saranno integralmente rimborsate dalla Provincia Autonoma di Trento al Comune.

Il comodatario prende atto che sono a suo completo ed esclusivo carico gli oneri e le spese di manutenzione ordinaria dell'immobile ceduto in comodato nonché degli accessori e degli impianti, sia di quelli in esso preesistenti sia di quelli ulteriori che il comodatario dovesse realizzare a propria cura, e si obbliga a mantenere l'immobile, gli accessori e gli impianti in buono stato con la diligenza del buon padre di famiglia.

Restano a carico del comodatario le riparazioni di piccola manutenzione ed espressamente quelle da farsi agli impianti di acqua, gas, luce e sanitari, alle serrature e chiavi, ai cardini degli infissi, alla superficie dei muri e dei soffitti e degli infissi, alle marmette e piastrelle di pavimentazione e di rivestimento, oltre

alle spese di ordinaria manutenzione. Il comodatario si obbliga, in deroga all'art. 1808 del codice civile, ad eseguire a sua cura e spese tutte le riparazioni di qualunque natura, anche straordinarie, necessarie ed urgenti, nonché tutte le opere di manutenzione che si rendessero necessarie nel periodo di cessione in comodato dell'immobile per garantire l'uso cui è destinato.

Art. 5

ONERI A CARICO DEL COMUNE DI CINTE TESINO

Al Comune di Cinte Tesino spetta la conduzione della cucina e la preparazione dei pasti nel periodo di prima emergenza e fino a quando non si trovi una soluzione definitiva (catering o altra modalità, a titolo di esempio convenzione con le case di riposo presenti in Tesino).

Art. 6

RESPONSABILITÀ DEL COMODATARIO

Il comodatario esonera espressamente il comodante da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti che potessero derivargli per qualsiasi titolo o ragione, anche per fatti dolosi o colposi di terzi, ivi compresi i fatti del personale addetto all'uso del medesimo.

Il comodatario esonera espressamente il comodante da ogni responsabilità per danni ed infortuni che possono derivare a terzi e/o a cose di terzi, ivi compreso al personale addetto all'uso dell'immobile oggetto del contratto, o comunque verificatisi all'interno dell'immobile medesimo, anche a causa di terzi.

Il comodatario è responsabile verso il comodante ed i terzi per i danni derivati da negligenza nell'uso dell'immobile ceduto in comodato, ivi compresi gli impianti. A titolo indicativo il comodatario è responsabile dei danni che si dovessero verificare a seguito di ostruzione di apparecchi sanitari, scarichi, spandimento d'acqua, fughe di gas, incendi e di ogni altro evento riconducibile alla conduzione della cosa ceduta in comodato.

Art. 7

INADEMPIMENTO DEL COMODATARIO

Se il comodatario non adempie agli obblighi di cui al presente atto, il contratto si intende risolto di diritto ed il comodante può richiedere l'immediata restituzione dell'immobile, con oneri a carico del comodatario, oltre ad un eventuale risarcimento del danno subito.

Art. 8
RIPARAZIONI E MIGLIORIE

Le parti stabiliscono che il comodatario potrà eseguire sull'immobile ceduto in comodato, a sua cura e spese, previa comunicazione scritta al comodante e fatto salvo il rispetto delle previsioni e le prescritte autorizzazioni di legge, tutte le migliorie ed addizioni che ritenga utili per l'uso contrattualmente stabilito. Resta altresì espressamente concordato che tutti i miglioramenti, riparazioni, addizioni, allacciamenti sull'immobile e quant'altro effettuato dal concessionario, resteranno, alla cessazione del comodato, per qualsiasi causa si verifichino, acquisiti all'immobile ceduto in comodato a beneficio del comodante, senza che il comodatario o altri possa pretendere indennità, compensi, rimborsi o risarcimenti anche parziali, né, in ogni caso, il valore di detti miglioramenti o addizioni potrà compensare gli eventuali deterioramenti dell'immobile ceduto in comodato. Ogni aggiunta che non possa essere tolta in qualunque momento senza danneggiare i locali ed ogni altra innovazione sia conservativa, che migliorativa, non potrà essere fatta dal comodatario senza preventiva comunicazione scritta al comodante.

Art. 9
STATO DELL'IMMOBILE – RICONSEGNA

Alla scadenza del contratto i locali dovranno essere riconsegnati personalmente all'incaricato del comodante. È fatta salva la facoltà del comodante di procedere giudizialmente per ottenere il rilascio coattivo dell'immobile nel caso di mancato o ritardata consegna dei locali alla scadenza del contratto.

Art. 10
ELEZIONE DI DOMICILIO

Ad ogni effetto derivante dal presente contratto, ivi compresa la notifica degli atti giudiziari, il comodatario elegge domicilio nella sede della Provincia Autonoma di Trento.

Art. 11
DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente contratto, le parti rinviando agli articoli del Codice Civile (artt. 1803-1812) ed alle altre disposizioni di legge vigenti in materia.

Il presente contratto è esente da bollo in quanto stipulato tra Enti pubblici e sarà registrato solo in caso d'uso, con oneri a carico della parte richiedente.

Per tutte le controversie relative alla interpretazione, esecuzione o risoluzione del contratto sarà competente il Foro di Trento.

Ai sensi degli artt. 1341 e ss. del Codice Civile, il comodante e il comodatario dichiarano di approvare espressamente le clausole del presente atto di cui agli articoli: 5, 6, 7 ed 8.

COMUNE DI CINTE TESINO

IL SINDACO

(Ceccato Leonardo)

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO SALUTE E POLITICHE
SOCIALI

(Riusciti dott. Giancarlo)